

**[ LA MANIFESTAZIONE ]**

# Nel nome del riciclo 50 eventi di conoscenza

IL MESE DI MARZO ALL'INSEGNA DELLA CULTURA: PERCHÉ CARTA SIGNIFICA LIBRI E FOTOGRAFIA SPARTITI MUSICALI E COPIONI TEATRALI. IN CALENDARIO APPUNTAMENTI CHE APRONO LE PORTE DELLA FILIERA

**Milano**

Oltre 50 eventi concentrati nel mese di marzo per sensibilizzare i cittadini sui temi del ciclo e sul valore che carta e cartone rivestono nella nostra quotidianità. È lo spirito del Mese del Riciclo della Carta, iniziativa promossa da **Comieco** (il Consorzio Nazionale per il Recupero e il Riciclo degli imballaggi a base Cellulosica), in collaborazione con la Federazione della Filiera della carta e della grafica, Assocarta e Assografici, Unirima, con il patrocinio del ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Un esempio di lavoro congiunto tra istituzioni e addetti ai lavori che nasce dalla consapevolezza di quanto sia importante unire le forze per completare il passaggio verso l'economia circolare che consente di far rivivere i prodotti una volta giunti a fine vita perché possano essere rimessi in circolo con una nuova funzione.

Un approccio che consente di minimizzare l'impiego di risorse naturali e, al contempo, ottenere benefici in termini di business. Molto è stato già fatto su questo versante, come sottolineato dal

ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, che ha riconosciuto come l'Italia sia tra i Paesi «che, con maggiore decisione puntano sull'economia circolare». Per poi ricordare che «l'unico modo che abbiamo per rispondere concretamente alle criticità ambientali che ci troviamo ad affrontare: dal rapido esaurimento delle risorse naturali alla produzione di rifiuti, alla difficoltà nel loro smaltimento, ai costi ambientali, oltre che umani, che hanno determinato nel tempo e determinano tuttora modelli di produzione lineari in termini di inquinamento».

Infatti, se è vero che questo terreno l'Italia ha compiuto passi da gigante negli ultimi anni, tanto da raggiungere i livelli d'eccellenza della Germania, resta comunque un potenziale da sviluppare se vi sarà una consapevolezza diffusa in maniera più omogenea su tutto il territorio nazionale. «È importante non fermarsi e diffondere le buone pratiche a tutti i livelli», spiega il direttore generale del consorzio, **Carlo Montalbetti**, «e il contributo che può arrivare dai cittadini, aiutandoli ad avere un quadro completo dei risultati prodotti dalle loro azioni meritorie, può aiutare in questo senso».

Carta e cartone sono cultura: è questo uno dei principi portanti del calendario di iniziative. Dai libri di letteratura, prosa e poesia, alla fotografia, agli spartiti musicali o ai copioni teatrali, la carta — ricordano dal consorzio — è da sempre veicolo di conoscenza, tradizione e sapere. Anche in scenari diversi, come quello di "Tempo di Libri", in corso di svolgimento fino a oggi a Milano, che ospita per la prima volta il **Pala-comieco**, la struttura itinerante a ingresso libero dove poter imparare il

riciclo di carta e cartone in maniera divertente e interattiva.

Punta su una crescente sensibilizzazione dei cittadini RicicloAperto, l'iniziativa (21, 22 e 23 marzo) che vuole aprire le porte della filiera del riciclo di carta e cartone. «È fondamentale che i cittadini siano consapevoli di come vengono trattati carta e cartone appositamente raccolti con la differenziata», sottolinea Montalbetti. Che fa un bilancio delle iniziative fin qui condotte: «Dal suo avvio nel 2001, l'appuntamento annuale con il riciclo ha permesso ad oltre 500mila italiani di conoscere il ciclo di vita di carta e cartone e assistere in diretta alle varie fasi del processo industriale una volta conferiti, grazie alla raccolta differenziata, negli appositi contenitori».

Un modo per diffondere le buone pratiche anche laddove restano appannaggio di pochi. «Milano è tra le piazze all'avanguardia — spiega Montalbetti — mentre ci sono ancora delle criticità nei grandi centri urbani del Mezzogiorno, anche se la situazione è in miglioramento. Ad esempio riscontriamo importanti passi in avanti a Bari e Napoli, resta ancora da lavorare in Calabria e Sicilia».

Oltre agli evidenti effetti ambientali, non mancano i vantaggi di tipo economico. «Nel solo 2016 **Comieco** ha erogato ai comuni italiani in convenzione oltre 100 milioni di euro, a conferma di quanto raccolta differenziata e riciclo rappresentino un'opportunità per il territorio e i cittadini». Un valore che supera 1,5 miliardi di euro se si considera l'intera attività del consorzio a partire dall'anno della sua costituzione, vale a dire nel 1997, anno in cui l'Italia ha recepito la direttiva europea in materia di riciclo e recupero degli imballaggi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

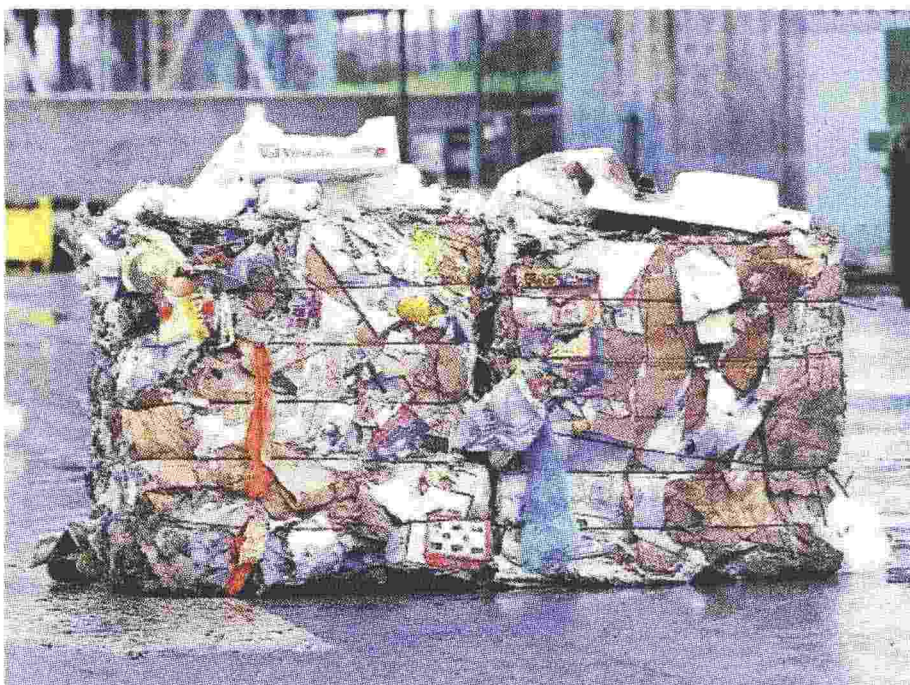
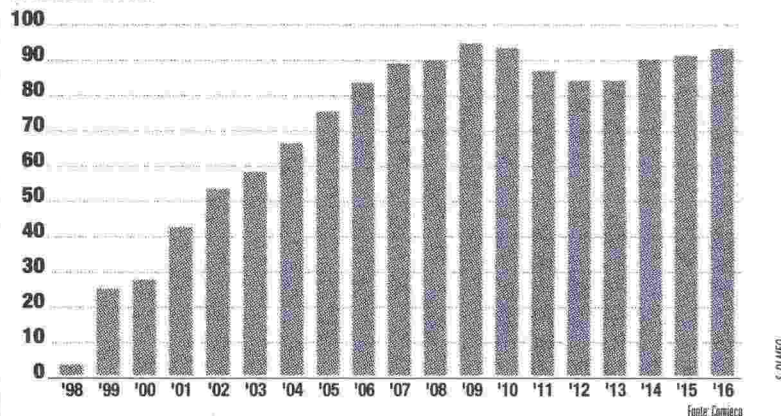


**Carlo Montalbetti**  
 direttore generale di **Comieco**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

### L'IMPEGNO ECONOMICO DI COMIECO

In milioni di euro



### [IL CASO]

#### Focus sulla creazione d'arte, poi un'asta di beneficenza

Un focus particolare, nell'ambito del calendario di iniziative che costituiscono il Mese del Riciclo della Carta, è dedicato all'arte. Un esempio? Un semplice cubo di cartone, riciclato e creativamente reinterpretato da 80 artisti che fanno capo all'associazione culturale Noibrera, diventa un'opera da ammirare nella mostra collettiva **cArtone Riciclato ad arte**, che sarà aperta al pubblico dal 24 al 30 marzo prossimi presso gli spazi Stecca 3.0 (via Gaetano de Castilla, nei pressi del Bosco Verticale) di Milano. L'esposizione si concluderà con un'asta benefica di tutte le creazioni esposte e donate dagli artisti, il cui ricavato sarà destinato a sostenere la Fondazione Tettamanti, Istituzione scientifica no-profit che promuove la ricerca sulla leucemia infantile presso l'Ospedale San Gerardo di Monza. Una quota, inoltre, sarà riservata a sostenere l'associazione che promuove questa iniziativa, con i fondi che serviranno alla realizzazione dei futuri progetti artistici e culturali.

